

VareseNews

Altri due sgomberi di insediamenti abusivi

Pubblicato: Venerdì 26 Giugno 2009

Tra le giornate di martedì 23 e mercoledì 24 u.s., la Polizia Locale di Rho ha portato a termine **due sgomberi** di accampamenti abusivi.

Il primo ha visto il completamento e la bonifica dell'area a ridosso del cimitero della frazione di Lucernate, con la collaborazione degli Agenti della Polizia Locale di Pregnana Milanese: si è, infatti, proceduto alla demolizione degli ultimi manufatti abusivi rimasti dalla scorsa settimana.

Il secondo è stato effettuato in via Sesia, da dove sono state allontanate una ventina di persone di nazionalità croata; un'autovettura è stata posta sotto sequestro per mancanza della copertura assicurativa e perché esponente un contrassegno assicurativo falso.

Nell'ambito del controllo sono state fermate due persone: un uomo di etnia slava, pluripregiudicato, risultato avere oltre una decina di nomi diversi e destinatario di vari provvedimenti di espulsione; per questo motivo è stato accompagnato direttamente presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Milano per le relative procedure operative. La seconda persona fermata è una donna di etnia Rom a cui carico è stato rilevato un provvedimento di divieto di soggiorno nel comune di Rho.

La Centrale Operativa del Comando di Corso Europa dall'inizio dell'anno alla fine del mese di Maggio ha ricevuto 5.516 telefonate e ha effettuato, su richiesta degli utenti, con relativi interventi del personale sul posto, **1.442 interventi**. Da tali dati sono esclusi gli interventi di iniziativa, delega e attività connesse al Corpo di Polizia Locale.

Il Sindaco di Rho, **Roberto Zucchetti**, sottolinea il lavoro condotto dalla Polizia Locale: «Sono molto soddisfatto dell'azione costante e decisa che la Polizia Locale sta attuando sul nostro territorio. I numeri dicono in maniera oggettiva che le azioni di polizia giudiziaria non fanno trascurare l'attività di controllo degli altri aspetti: sicurezza del traffico, controlli amministrativi. Pensiamo di potenziare ancora di più questa attività, in collaborazione con la Regione dove abbiamo trovato nell'Assessore **Stefano Maullu** un interlocutore valido e attento. Anche con i Comuni limitrofi vogliamo sviluppare una attività congiunta, a partire da Cornaredo, Comune con cui condividiamo un'area da tempo oggetto di insediamenti abusivi. Di fronte di questo impegno mi spiace di non poter corrispondere pienamente alle richieste di giusto riconoscimento economico che vengono da questi lavoratori, che operano in condizioni difficili e anche rischiose: è del tutto evidente che è necessario arrivare ad un inquadramento contrattuale che rispetti le specificità di questa attività, ma questo è compito di chi sta molto più in alto di me».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

